

20-03-09, 31Sassari

[Stampa questo articolo](#)

Rivivono le tradizioni con Cantigos in carrela

MUROS. Torna «Cantigos in carrela», la manifestazione rispolverata già da qualche anno sull'onda della memoria e della nostalgia alla riscoperta delle usanze del passato. Grande protagonista è ancora una volta il coro «Renato Loria» (nella foto a destra) che vanta un repertorio ricco di brani intensi e suggestivi e un curriculum ricco di significativi successi. Domani il piccolo paese della piana di Campomela, come d'incanto, si riempirà di melodie tradizionali: si canterà per le strade, in carrela appunto, come si usava fare un tempo. Serenate nei vicoli e nelle contonadas, nelle piccole piazzette e sugli usci delle cantine. E complici protagonisti della manifestazione saranno i «carrelajos», che solleciteranno dall'uscio di ogni casa i cantadores, aiutando le oro uogle a esprimere il meglio con qualche buon bicchiere di vino rosso e intingoli caserecci vari, come si usava un tempo. «L'intento - ha spiegato con enfasi e soddisfazione il presidente della manifestazione Salvatore Demelas - è proprio quello di «rievocare antiche tradizioni, quando si cantava nelle strade e nelle cantine del paese e, per l'occasione, sos carrelajos invitavano i cantadores a gustare i vini novelli, accompagnati dai prodotti locali (pane, formaggi, olive e salsicce fatte in casa)». Durante la serata, il coro «Renato Loria» sarà in buona compagnia: parteciperanno infatti alla manifestazione anche altri cori, cultori della ripresa di questa tradizione, come il Coro di Florinas, «Su **Cuncordu Lussurzesu**», il Coro Gabriel di Tempio e il Coro di Pozzomaggiore. Saranno inoltre ospiti i «Tenores di Lodine», «Gli amici del canto sardo di Sassari», il gruppo folk «Nostra Signora de Contra» di Cargeghe». Pietro Simula

[Torna ai risultati della ricerca](#)[Stampa questo articolo](#)